

Rapporto di Riesame Annuale: L9 Ingegneria Gestionale

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Gestionale

Classe: L9 - Ingegneria Industriale

Sede: Politecnico di Bari

Anno di prima attivazione 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. **Giuseppe CASALINO** Referente CdS – Responsabile del Riesame

Prof.ssa **Ornella BENEDETTINI** Docente del CdS e vice coordinatore del corso

Prof. **Giuseppe MONNO** Docente del CdS ed ex Presidente CdS

Prof. **Raffaello IAVAGNILIO** (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sig.ra **Sara SOLIDORO** Studente

Sono stati consultati inoltre i Proff. Michele Gorgolione, Ilaria Giannoccaro e Antonio Masiello

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

23 novembre 2015: riunione collegiale indetta dal PQA per chiarimenti ed approfondimenti sui Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico e sulle potenzialità del Cruscotto della Didattica.

11/1/2016

Definizione delle modalità operative per la stesura del presente rapporto di riesame e discussione sull'andamento generale del Corso di Studi.

12/1/2016

Analisi del documento di riesame 2015. Verifica obiettivi. Individuazione delle criticità che rendono il percorso formativo non efficiente.

19/1/2016

Redazione del Rapporto annuale di Riesame da parte del Responsabile del riesame e del vice coordinatore del corso.

I verbali di tali riunioni sono in archivio presso la Direzione del Dipartimento.

Presentato e discusso in Consiglio di dipartimento in data: **20/1/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel corso della discussione nel consiglio del 20-1-2016 è emerso che la conoscenza della lingua inglese è insufficiente rispetto al livello richiesto dal mondo del lavoro. Stessa considerazione vale per la conoscenza di strumenti informatici più utilizzati nei posti di lavoro. In generale il corso di studi risulta, anche in base alla opinione degli studenti, adeguatamente progettato. Il consiglio approva il seguente documento.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 durata del corso di studi.

Azioni pianificate:

- modifica dell'ordinamento e del manifesto didattico del Corso di Studi in modo da garantire una migliore distribuzione degli insegnamenti nei tre anni, soprattutto attraverso l'erogazione degli insegnamenti composti da 2 moduli in solo semestre;
- identificazione degli insegnamenti i cui carichi di lavoro risultano eccessivi, azioni concordate con i titolari dei corsi allo scopo di rendere i carichi di lavoro adeguati;
- identificazione degli studenti inattivi (< 5 CFU dopo il primo anno).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Le azioni intraprese sono consistite principalmente in una maggiore attenzione al carico di lavoro degli studenti ottenendo i seguenti risultati:

- gli studenti inattivi (< 5 CFU dopo il primo anno) sono meno del 10% (fonte cruscotto della didattica)
- il carico didattico percepito dagli studenti si è mediamente abbassato (fonte questionari della didattica)

Obiettivo n. 2 aumento del numero di immatricolati.

Azioni pianificate:

- miglioramento della comunicazione verso i potenziali utenti
- semplificazione delle modalità di accesso al corso
- orientamento verso gli istituti di istruzione secondaria

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Grazie all'aver fissato il numero programmato e a iniziative di Ateneo più incisive verso la promozione del corso di studio presso le scuole medie superiori, il numero degli immatricolati a ingegneria gestionale L9 ha raggiunto il numero di 194 unità saturando il numero di posti messi a disposizione.

Ciò testimonia che negli anni precedenti il numero degli immatricolati era solo dettato dal valore del numero programmato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le caratteristiche degli studenti in ingresso e a quelli in uscita sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno passato e si possono riassumere come segue.

INGRESSO

- provenienza per oltre il 70% dal liceo scientifico, seguono il classico e gli istituti tecnici;
- bacino di utenza sostanzialmente ristretto a Bari e provincia;
- nessun studente straniero immatricolato.

PERCORSO

- continua il trend positivo sulla riduzione degli abbandoni e i passaggi verso altri corsi;
- aumenta il numero delle domande di iscrizioni ad anni successivi al primo per studenti provenienti da altri corsi di laurea;
- aumenta il numero di domande di iscrizione da parte di studenti provenienti da corsi dismessi del Politecnico di Bari.

USCITA

I dati Alma laurea del 2014 indicano un allungamento dei tempi di attraversamento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nessun segnale positivo sul fronte della internazionalizzazione. Nessun studente straniero immatricolato al primo anno. Gli studenti stranieri Erasmus in entrata sono stati poche unità, gli italiani in uscita qualche decina.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 durata del corso di studi

La riduzione della durata del corso di studi è sicuramente l'obiettivo più importante. La commissione di riesame pone come metodologia per abbattere il ritardo alla laurea un doppio canale.

Azioni da intraprendere, Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Nel primo rivolto agli studenti, il coordinatore del corso di studi prof. Giuseppe Casalino di concerto con le

organizzazioni studentesche e avvalendosi della collaborazione del coordinatore vicario si incaricherà di erogare un seminario di presentazione del corso di laurea alle matricole durante la prima settimana di lezione del primo semestre. Saranno poi organizzati seminari anche per gli anni successivi al primo nei quali sarà proposto un dibattito con gli studenti sull'andamento del corso. Sarà poi attivato uno per gli studenti presso le associazioni studentesche per gli studenti in ritardo sugli studi che vorranno incontrare il coordinatore o il suo vice per discutere dell'andamento dei loro studi.

Nel secondo canale rivolto ai docenti, saranno individuati da parte del coordinatore del corso, con la collaborazione degli studenti, quelle che sono lacune e sovrapposizioni tra i corsi di studi. La commissione didattica del corso di studio elaborerà soluzioni per la distribuzione degli argomenti in modo da ottimizzare i carichi di lavoro per gli studenti.

Obiettivo n. 2 aumento del numero di immatricolati.

Azioni da intraprendere, Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il numero degli iscritti è salito nel 2015 a 194. Questo numero richiederebbe lo sdoppiamento dei corsi d'insegnamento per migliorare i risultati relativi alla durata e alla qualità del corso di studi. Ciò richiederebbe una programmazione dell'Ateneo finalizzata a fornire le necessarie risorse umane.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: distribuzione del numero delle tesi tra le diverse materie del corso

Azioni intraprese

La sensibilizzazione dei docenti alla stesura di un decalogo per lo svolgimento della tesi nella propria materia e la raccolta dati sono state le azioni proposte negli anni passati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo non è stato ancora raggiunto in quanto le tesi sono svolte ancora per più dell'80% in due soli corsi d'insegnamento.

Obiettivo n. 2: modalità di svolgimento degli esami

Azioni intraprese

Furono proposte a suo tempo un'azione di coordinamento maggiore e una verifica attraverso i questionari della didattica sull'andamento dell'azione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per quanto le modalità d'esame siano chiaramente espresse dalla maggior parte dei docenti, gli esami si svolgono secondo modalità decise dal docente che non sempre incontrano l'approvazione degli studenti.

Obiettivo n. 3: carenze strutturali

Azioni intraprese

Furono proposte a suo tempo l'individuazione degli esami che necessitano di laboratori in particolare quelli informatici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Alcuni risultati sono stati raggiunti grazie anche ai cicli di sostegno della didattica e ai tirocini interni. E' ancora in corso la soluzione della carenza di laboratori informatici in quanto l'Ateneo è dotato di un solo centro informatico da circa 50 posti, evidentemente insufficiente per le esigenze di tutti gli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Il Gruppo di Riesame ha analizzato i dati forniti alla Relazione dell'Osservatorio della Didattica di Ateneo e la Relazione sui Laureati curata dall'associazione "ALMA LAUREA", nonché le segnalazioni ricevute direttamente, da parte degli Studenti, dal Coordinatore del Corso di Studi.

punti di forza

- qualità del percorso. I dati evidenziano un deciso apprezzamento dei contenuti degli insegnamenti, delle modalità di erogazione degli stessi e del carico didattico ben proporzionato.
- qualità dei docenti. Si sottolinea che i docenti spiegano in modo chiaro e che gli studenti sono interessati alle lezioni

punti di debolezza

- attività di tesi: si riscontra un'eccessiva polarizzazione delle tesi di laurea su poche discipline del CdS, con notevole sovraccarico di lavoro per i docenti interessati e mancato sfruttamento delle potenzialità esistenti;
- carenze strutturali: il CdS non dispone di un adeguato numero di aule dove svolgere attività pratiche e/o di laboratorio, che consentirebbero di aumentare il numero di ore dedicate alle esercitazioni di laboratorio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Distribuzione omogenea delle tesi di laurea

Azioni da intraprendere, Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Proposta ai docenti di integrare la tesi di laurea alle attività di studio e verifica del corso e/o dei tirocini. Segnalare fin dall'inizio dei corsi i possibili temi di tesi in modo che lo studente possa creare delle sinergie tra lo studio per l'esame o lo svolgimento del tirocinio e la realizzazione della tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore del corso di laurea inviterà i docenti a segnalare fin dall'inizio dei corsi i possibili temi di tesi in modo che lo studente possa creare delle sinergie tra lo studio per l'esame o lo svolgimento del tirocinio e la realizzazione della tesi.

Obiettivo n. 2

modalità di svolgimento degli esami

Azioni da intraprendere, Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sarà suggerito ai docenti di concordare modalità di svolgimento dell'esame a complemento o integrazione dell'esame orale con gli studenti durante la prima parte del corso. Sarà stimolata l'adozione di un'unica modalità di svolgimento dell'esame.

Il coordinatore del corso di laurea segnalerà ai docenti la necessità di questa azione e raccoglierà eventuali suggerimenti per renderla più efficace.

Obiettivo n. 3

Carenze strutturali e formative nel campo informatico e della conoscenza di pacchetti software di largo uso

Azioni da intraprendere, Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Per sopperire a carenze di base sull'uso di pacchetti software di largo uso, il coordinatore proporrà alla commissione didattica di stimolare i docenti all'uso, dove possibile, di software a supporto delle loro lezioni e a ricorrere ai laboratori informatici già esistenti come quello del LABIT. Non si tratta di potenziare le conoscenze informatiche di base ma quelle legate alla conoscenza di pacchetti software.

Inoltre si auspica che l'Ateneo incrementi notevolmente il numero delle postazioni di workstation a disposizione degli studenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Limitata attività di Scouting

Azioni intraprese:

- Potenziamento del processo di affiancamento e supporto al laureato nella definizione del piano di ricerca del lavoro.
- Estensione delle capacità del placement internazionale e del partenariato con le imprese e gli enti istituzionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dal sentiment degli studenti rilevato durante la stesura di questo documento, le azioni intraprese non sono state efficaci. Il potenziamento del processo di affiancamento e supporto al laureato nella definizione del piano di ricerca del lavoro è ancora in fase di completamento, essendo stato non ancora strutturato.

Riguardo il placement internazionale l'Ateneo è impegnato fortemente nel potenziare l'ufficio placement. Si utilizzeranno i progetti Erasmus lavoro per aumentare il numero dei laureati impiegati.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Gruppo di Riesame ha analizzato i dati della Relazione sui Laureati curata dalla Associazione "ALMA LAUREA". Dall'analisi si evidenzia che il Corso di Studi è organizzato e strutturato con il duplice fine di consentire sia la prosecuzione degli studi delle Lauree Magistrali della stessa classe senza eccessive difficoltà che di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2014 si è osservato un aumento del numero degli studenti che hanno deciso di proseguire gli studi. La percentuale è stata del 91%.

Dai dati dell'osservatorio della didattica si evidenzia una riduzione del numero di tirocini esterni a favore di quelli interni.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Limitata attività di Scouting

Azioni da intraprendere

Potenziamento della collaborazione tra l'ufficio placement e il coordinamento del CDS allo scopo di decifrare le necessità delle aziende attraverso un processo di match-making impostato sul profilo dei neolaurati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Scambio di dati, valutazioni comparative con altri atenei.

Obiettivo n. 2

Miglioramento dei tirocini interni

Azioni da intraprendere

Promuovere un'azione di integrazione del tirocinio interno con l'insegnamento del corso e lo svolgimento della tesi attraverso la definizione di case study da assegnare a singoli o coppie di studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le risorse di docenza e supervisione dei tirocini sono da reperire attraverso un'ottimizzazione di quelle già a disposizione.

Obiettivo n. 3

Miglioramento dei tirocini esterni

Azioni da intraprendere

Considerato che il numero dei tirocini esterni è limitato, si intende fare un'azione di promozione verso le aziende del territorio allo scopo di aumentare il numero delle aziende convenzionate.

Circa i contenuti di tali tirocini si intende mettere in atto un'azione di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari ai responsabili aziendali dei tirocini in modo da allineare le aspettative delle aziende ai profili dei tirocinanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il coordinatore del CDS redigerà di concerto con la commissione didattica il questionario, che sarà inserito nella documentazione ufficiale di tirocinio.